

punto di vista economico e sociale aperto in Calabria »;

il 15 giugno 2023 un ulteriore grave incendio è divampato nel tardo pomeriggio presso un capannone di Piazza Cina, nell'area urbana di Corigliano Rossano, precisamente in contrada Santa Lucia, facendo registrare ingenti danni, per cui il proprietario già in passato vittima di atti intimidatori in altre strutture di sua proprietà ha affermato alla stampa « Sono stanco di fare l'imprenditore », manifestando tutta la fatica e l'usura che ha dovuto sopportare nel corso degli anni;

il 6 marzo 2023 è andato a fuoco un *container* sui cantieri Anas della nuova rotatoria di Santa Lucia nel comune di Corigliano Rossano lungo la statale 106;

gli accadimenti sopra detti vanno ad aggiungersi alle centinaia di episodi incendiari di natura dolosa degli ultimi anni e a 11 omicidi nonché 3 tentati omicidi nell'area Sibaritide-Pollino, riconducibili alla 'ndrangheta negli ultimi 4 anni;

l'area della Sibaritide è stata interessata negli ultimi 15 anni da decine di operazioni anti 'ndrangheta;

come riporta a pagina 42 la relazione semestrale della Dia gennaio-giugno 2022, operano nella Sibaritide le cosche Abruzzese, Bevilacqua, Forastefano, Portoraro, Faillace, Galluzzi, Aciri, Morfo;

i gravissimi fatti segnalati evidenziano l'insufficienza dell'azione di contrasto ad oggi attuata, pur dovendosi riconoscere i significativi risultati delle operazioni giudiziarie e di polizia conseguiti negli ultimi anni;

occorre pertanto l'istituzione di una sezione della Dia e invio di contingenti di polizia di Stato, carabinieri e guardia di finanza, oltre al potenziamento degli organici della magistratura dei distretti di Catanzaro e di Reggio Calabria —:

se i Ministri interrogati siano a conoscenza dei fatti sopra esposti e se non ritengano, per quanto di competenza, necessario adottare iniziative volte a:

a) istituire una sezione della Dia nella Sibaritide, con invio di contingenti di

polizia di Stato, di carabinieri e guardia di finanza;

b) rimpinguare con urgenza gli organici della magistratura dei distretti di Catanzaro e di Reggio Calabria. (4-01203)

FURGIUELE. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro per la pubblica amministrazione.* — Per sapere — premesso che:

il 27 dicembre 2018 è stato pubblicato il bando di concorso interno, per titoli ed esami, a 20 posti per l'accesso alla qualifica di commissario della carriera dei funzionari della polizia di Stato, articolato in due prove scritte, negli accertamenti attitudinali e in una prova orale;

sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 23 luglio 2019 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'interno di approvazione della graduatoria di merito, avverso cui sono stati presentati, per vizi di legittimità, dodici ricorsi al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio da parte di candidati esclusi a causa dell'insufficiente punteggio ottenuto nella prova orale;

con dodici ordinanze del 13 gennaio 2020, il Tribunale amministrativo regionale per il Lazio ha accolto le istanze cautelari ammettendo con riserva i ricorrenti alla frequenza del corso di formazione e ha rimandato la trattazione del ricorso nel merito;

dopo cinque mesi, in piena pandemia da COVID-19, il Consiglio di Stato ha annullato, ribaltandole, le dodici ordinanze cautelari rese, precludendo ai dodici ricorrenti di continuare a frequentare il corso di formazione nonostante l'ottimo profitto e nessun giorno di assenza;

con sentenze del 5 novembre 2020, il Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, disattendendo le risultanze istruttorie favorevoli ai candidati, si è pronunciato definitivamente respingendo i ricorsi dei candidati nel merito;

nondimeno, il Consiglio di Stato, con le recentissime sentenze del 27 aprile 2023,

ha accolto gli appelli proposti e, per l'effetto, in riforma delle sentenze appellate ed in accoglimento dei ricorsi di primo grado, ha annullato gli atti impugnati (fra cui la graduatoria finale di merito del concorso ed i presupposti verbali della commissione esaminatrice) sul presupposto che « La votazione numerica ... in questo caso non è idonea ad integrare una sufficiente motivazione della scelta compiuta, non essendo stati precedentemente fissati, dal medesimo organo collegiale, criteri di massima sufficientemente specifici per l'attribuzione dei voti, in modo da consentire di percepire, con evidenza, la graduazione e l'omogeneità delle svalutazioni effettuate »;

per tale ragione, oggi, gli appellanti vincitori, ispettori della polizia di Stato sono in attesa che il Ministero si conformi al giudicato recato dalle anzidette sentenze del Consiglio di Stato riammettendoli alla frequenza del primo corso utile (pur coi necessari adattamenti a seguito dell'intervenuto riordino delle carriere) per completare il percorso già iniziato ovvero, in mancanza, per la rinnovazione integrale della prova orale del concorso, previa adozione di criteri specifici di valutazione per l'attribuzione dei relativi voti in condizioni di legittimità ed altresì di parità fra tutti i candidati e non solo di alcuni —:

quali iniziative i Ministri interrogati, per quanto di competenza, intendano adottare, anche alla luce delle predette sentenze del Consiglio di Stato, al fine di consentire a tutti i candidati ingiustamente esclusi di essere immessi nei ruoli dei funzionari della polizia di Stato, così ponendo fine ad un annoso contenzioso. (4-01204)

DE CORATO. — *Al Ministro dell'interno.*
— Per sapere — premesso che:

in merito all'episodio che ha coinvolto la polizia locale di Milano nel fermo di una persona *transgender*, e nella quale il comune di Milano ha avviato un'indagine interna rispetto agli agenti di polizia locale coinvolti nell'episodio, si riporta parte della relazione dell'assessore alla sicurezza di Milano Granelli: « Quanto sappiamo al mo-

mento è che gli agenti che erano in servizio, come ogni mattina, alle scuole del Parco Trotter hanno ricevuto una richiesta di aiuto da alcuni genitori perché una persona mostrava atteggiamenti molesti nei confronti dei presenti. Gli agenti intervenivano cercando di interrompere l'azione della stessa, chiamando in ausilio altre pattuglie e anche l'ambulanza per assistere la persona [...] dato che la medesima opponeva resistenza agli agenti, rifiutava le cure dell'ambulanza, oltre ad essere priva di documenti, si rendeva necessario accompagnarla presso l'Ufficio fermi e arresti della Polizia Locale. Durante il tragitto riusciva a fuggire, e da qui l'inseguimento e l'azione di fermo ripresa dal video »;

oltre alla relazione dell'assessore sopracitato è importante ricordare che, stando a quanto riportato dai referti medici, l'unica persona protagonista della vicenda che ha riportato una prognosi medica degna di nota, pari a quindici giorni, è stato uno dei vigili in seguito a un calcio; in merito a ciò è importante sottolineare che è difficile sostenere la non imparzialità di queste due fonti nella vicenda;

appare difficile, sulla base di questi dati, che si possa parlare di un pestaggio, magari a sfondo transfobo, e appare altrettanto strumentale, demagogico e denigrante per l'intero corpo il processo mediatico che si sta celebrando agli agenti di polizia municipale di Milano coinvolti nella vicenda —:

quali valutazioni ritenga di esprimere in merito ai fatti riportati in premessa, e quali iniziative intenda assumere al fine di tutelare le forze dell'ordine, in futuro, sia da processi mediatici basati sulla pura demagogia sia da infortuni di questo tipo.

(4-01209)

LOMUTI. — *Al Ministro dell'interno.* —
Per sapere — premesso che:

dal 1° giugno 2023, la provincia di Potenza è priva della figura del questore;

fino a tale data, la suddetta istituzione è stata rappresentata dal dottore Antonino